



COMUNE DI BORGO TOSSIGNANO Città Metropolitana di Bologna

Piazza Unità d'Italia n.7 – cap.40021 Borgo Tossignano
Tel.0542/91111
E-mail: urp@comune.borgotossignano.bo.it
Posta pec: comune.borgotossignano@cert.provincia.bo.it

AFFARI ISTITUZIONALI

Ordinanza del Sindaco n. 10 del 2018

OGGETTO: UTILIZZO DI CASSA DI CELLULOSA E PRODOTTI A BASE DI ENZIMI PER LA INUMAZIONE DI RESTI MORTALI NON MINERALIZZATI PROVENIENTI DA ESUMAZIONI O ESTUMULAZIONI

Preso atto che nelle recenti operazioni cimiteriali di esumazione di salme dal campo di mineralizzazione si è constatato che i 5 anni previsti dalla normativa per l'inumazione dei resti mortali (già estumulati da loculo allo scadere dei 30 anni e non riducibili) sono risultati insufficienti per la mineralizzazione completa dei resti mortali;

Considerato l'impatto negativo di tale evento sia da un punto di vista organizzativo del Comune (organizzazione del lavoro e degli spazi), che oltre ad influire negativamente sullo svolgimento del servizio, cagiona un indubbio impatto emotivo per i famigliari dei defunti, in quanto comporta il rinvio di ulteriori anni 5 della medesima operazione cimiteriale ;

Ritenuto necessario, adottare interventi tesi a ridurre, se non ad eliminare, l'incidenza degli eventi negativi sopra descritti, che producono un danno all'Amministrazione Comunali agli utenti sia in termini economici sia organizzativi ;

Richiamata la circolare del Ministero della salute n. 10 del 31/07/1998 che nell'affrontare le problematiche, riscontrate a livello nazionale, circa la difficoltà di procedere alla riduzione dei resti mortali provenienti da estumulazioni ed esumazioni allo scadere del periodo previsto di tumulazione (trenta anni) e inumazione (dieci anni), ***acconsente l'utilizzo di sostanze biodegradanti per ripristinare i processi decompositivi dei resti mortali rinvenuti saponificati o mummificati;***

Ritenuto quindi necessario , al fine di riattivare i processi di mineralizzazione , di potere utilizzare nel corso delle operazioni di risepoltura dei resti mortali trovati non ancora mineralizzati :

- -Cassa di cellulosa biodegradabile , fornita dai famigliari;
- prodotti a base enzimatica in commercio , **previo assenso della famiglia**;

Considerato quindi, alla luce di quanto sopra esposto:

DI ADOTTARE PER LE PROSSIME OPERAZIONI CIMITERIALI IL PRINCIPIO GENERALE CHE :

- **i resti mortali rinvenuti non riducibili a seguito dell'estumulazione o esumazione (al termine del periodo di tumulazione e inumazione previsto dalla vigente normativa) saranno inumati in terra per ulteriori 5 anni , all'interno di cassa di cellulosa biodegradabile , fornita dai famigliari e autorizzando ,**
- **A FRONTE DELL'ASSENSO SCRITTO DELLA FAMIGLIA , potranno essere utilizzati nel corso della inumazione , ENZIMI atti a riattivare i processi di mineralizzazione ;**

Vista la Legge Regionale n. 19 del 29/07/2004 e le circolari esplicative e regolamenti emanati in materia;

Visto il Regolamento Comunale di Polizia Mortuaria adottato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 4 del 15/01/2008;

Vista in particolare la circolare del Ministero della salute n. 10 del 31/07/1998;

Richiamato l'articolo 50 del Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli enti locali approvato con D.Lgs 18/8/2000 n. 267 e ss.mm.ii.,

ORDINA

All'ufficio di polizia mortuaria:

DI ADOTTARE OBBLIGATORIAMENTE , per le prossime operazioni cimiteriali, il principio generale che i resti mortali rinvenuti non riducibili a seguito dell'estumulazione o esumazione (al termine del periodo di tumulazione e inumazione previsto dalla vigente normativa) se non espressamente richiesta da parte dei famigliari la cremazione; saranno inumati in terra per ulteriori 5 anni , all'interno di cassa di cellulosa biodegradabile , fornita dai famigliari,

Di richiedere ai famigliari il consenso scritto per l'eventuale l'impiego , di ENZIMI atti a riattivare i processi di mineralizzazione .

Li, 20/11/2018

il Sindaco
Clorinda Alessia Mortero
(atto sottoscritto digitalmente)